

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2393 DEL 01/08/2019

Settore Programmazione Economico Finanziaria-Tributi-Politiche Comunitarie-Partecipazioni
Societarie-Risorse Umane

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE: FORNITURA URGENTE DI CARTA FORMATO A4 E A3 PER GLI UFFICI COMUNALI. PROCEDURA NEGOZIATA SOTTO LA SOGLIA, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 56/2017. CIG:ZC7294B751.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che:

- con note prot. n. 38238 del 23/04/2019 del Dirigente del Settore 3, prot. n. 34406 del 19/04/2019, prot. n. 28768 del 26/03/2019 e prot. n. 40205 del 02/05/2019 del Dirigente del Settore 7, prot. n. 47024 del 21/05/2019 del Dirigente del Settore 8, prot. n. 65416 del 17/07/2019 e prot. n. 59161 del 27/06/2019 del Dirigente del Settore 1, prot. n. 63326 del 10/07/2019 del Responsabile del Servizio Avvocatura, prot. n. 48073 del 24/05/2019, prot. n. 65678 del 18/07/2019 e prot. 66513 del 22/07/2019 del Settore 6 hanno fatto richiesta urgente per la fornitura di carta formato A4 e A3;
- è necessario procedere alla fornitura del suddetto materiale di consumo al fine di evitare diservizio agli uffici;

Ritenuto di dover garantire la suddetta fornitura individuando il fornitore sempre attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) con la formulazione di ordine diretto agli operatori abilitati dalla stessa CONSIP che gestisce il MEPA all'interno del bando di abilitazione cancelleria, dopo aver verificato che non sono attive convenzioni Consip comparabili con il servizio da acquisire;

Visti:

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- in particolare, l'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ed ii. secondo cui "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";

Tenuto conto che:

- nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso

della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38”;

-pertanto, non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'art. 37, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016;

Tenuto conto, altresì, che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione, prevede l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e fino alla soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 502, della legge n. 208/2015;

Evidenziato che per gli affidamenti da effettuarsi tramite ricorso al Me.PA. il sistema prevede la consultazione di un catalogo on-line di prodotti e servizi, offerti da una pluralità di fornitori con la possibilità di scegliere quelli meglio rispondenti alle proprie esigenze mediante invio di un ordine diretto di acquisto (OdA), di una richiesta di offerta (RdO) o di una trattativa diretta;

Dato atto che l'ordine di acquisto diretto (OdA):

- è una modalità di acquisto prevista dal nuovo codice degli appalti pubblici consente all'interno del Me.PA. di acquistare direttamente con un unico operatore economico;
- è tra gli strumenti di acquisto offerti dalla piattaforma elettronica CONSIP;
- è esperibile ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. a) (affidamento diretto) e 63 (procedura negoziata senza previa pubblicazione bando) del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto, altresì, che a monte dell'acquisto da parte della P.A. nell'ambito del Mercato Elettronico vi è una procedura che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base del possesso dei requisiti di moralità nonché di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, conformi alla normativa vigente;

Ritenuto di avvalersi della procedura da condursi sul Me.PA. denominata “**Ordine di Acquisto**” per l'affidamento del servizio in oggetto, in quanto maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento da espletare, anche in considerazione del valore economico dell'appalto;

Visto l'art. 26, comma 3, della legge 488/1999, il quale espressamente dispone che: “*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ...*”

Visto che dal catalogo on-line di prodotti e servizi presenti nel mercato elettronico è possibile acquistare tramite il sito www.acquistinretepa.it la fornitura di carta formato A4 e A3 dalla ditta MYO S.P.A. con sede legale in Poggio Torriana (RN) in via Santarcangelo n.6, P.I. 03222970406, per un importo complessivo di € 3.060,19= iva e trasporto;

Constatato altresì che:

- in generale, per tutti i contratti pubblici soggetti all'applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 il settore competente deve richiedere all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, l'attribuzione, tramite il Sistema informativo di monitoraggio della contribuzione (SIMOG), del codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (CIG) ed, entro 30 giorni dalla data di attribuzione del CIG, deve effettuare il pagamento del contributo a favore della stessa Autorità, nei limiti di seguito indicati;
- tuttavia, nel caso di specie, trattandosi di contratti di importo inferiore a euro 40.000,00, sussiste il solo obbligo di richiesta del CIG, ma vi è l'esenzione dal pagamento del contributo;

Dato atto che, ai sensi della Legge n. 136/2010, è stato acquisito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, tramite procedura informatica, il codice CIG n. ZC7294B751;

Richiamate:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 30.01.2019 avente ad oggetto: *“Approvazione Esercizio Provvisorio anno 2019. Presa d'atto del Bilancio di esercizio provvisorio e approvazione del piano esecutivo di gestione provvisorio 2019”*;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30.01.2019 avente ad oggetto: *“Piano delle Performance 2019/2021: Piano degli obiettivi ai sensi del comma 1-ter dell'art. 5 del D.Lgs. n. 150/2009 , come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017. Approvazione”*;

Richiamate le delibere n. 37 e 38 del 29/08/2018;

Viste:

- la Deliberazione di C.C. n. 56 del 27.11.2018 avente ad oggetto: Piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Andria ai sensi degli artt. 243 bis e segg. TUEL accesso al “Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti Locali di cui all’art.243 ter TUEL. Approvazione;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 6 del 19/07/2019 avente per oggetto: nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) – Periodo 2019/2021 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000). Approvazione;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 7 del 19/07/2019 avente per oggetto: Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2021 e documenti allegati (art. 11 D.Lgs. n. 118/2011). Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000;

Rilevato che non sussistono, né in capo all’istruttore, né in capo al dirigente cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della legge n. 190/2012, nonché condizioni di incompatibilità di cui all’art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e che risultano rispettate le disposizioni di cui al vigente piano triennale anticorruzione;

Ritenuta la propria competenza in qualità di Dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziaria-Tributi- Politiche Comunitarie – Partecipazioni Societarie – Risorse Umane, giusta Decreto Sindacale n. 836 del 14.05.2019;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 50/2016 come modificato e integrato dal D.Lgs. 56/2017;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Andria;

DETERMINA

Le premesse vengono integralmente richiamate e costituiscono parte integrante del presente provvedimento,

- 1) di affidare**, attraverso il MePA e alle condizioni contrattuali da esso previste, con la modalità della **“Ordine di Acquisto”**, alla ditta MYO S.P.A. con sede legale in Poggio Torriana (RN) in via Santarcangiolese n.6, P.I. 03222970406 la fornitura urgente di carta formato A4 eA3 , al costo complessivo di € 2.508,35, al netto di IVA, quest'ultima da liquidarsi direttamente all'erario così come stabilito dalla Legge di Stabilità 2015 (Legge n. 190/2014);
- 2) di prenotare e impegnare** la somma di €. 3.060,19= I.V.A. inclusa, imputandola ai sotto elencati capitoli del bilancio 2019 dando atto che la spesa non è frazionabile:
 - cap. 187112 “Forniture LL.PP.” di € 381,80;
 - cap.14112 “Forniture Servizi Decentrati Rapporti con il Cittadino” di € 325,55;

- cap. 299102 “Forniture Uffici Giudiziari” di € 235,40;
- cap. 318112 “Forniture Servizio P.M.” di € 500,08;
- cap. 142012 “Forniture Risorse Economiche” di € 414,56;
- cap. 792301 “Forniture Servizio Agricoltura e UMA” di € 176,84;
- cap. 275113 “Forniture Servizio Avvocatura” di € 204,96;
- cap. 785101 “Forniture Servizio Licenze” di € 265,84;
- cap. 112012 “Forniture Settore Finanziario” di € 555,16.

3) di stabilire che in ottemperanza all'art.3 della legge 136 del 13 agosto 2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), i pagamenti verranno effettuati dal Comune di Andria esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario/postale specificatamente dedicato alle commesse pubbliche e, pertanto, la ditta affidataria dovrà comunicare le coordinate del conto corrente bancario/postale al fine di poter procedere alla liquidazione del corrispettivo;

4) di riservarsi l'adozione, nei confronti della ditta MYO S.P.A. con sede legale in Poggio Torriana (RN) in via Santarcangiolese n.6, P.I. 03222970406, degli eventuali provvedimenti consequenziali nel caso in cui emergano situazioni di irregolarità fiscale e/o contributiva;

5) di provvedere con successiva Determinazioni Dirigenziali alla liquidazione della fattura che verrà corrisposte secondo la normativa vigente in materia di contabilità;

6) di stabilire che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, la ditta fornitrice, come sopra rappresentata:

- assume gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 (CIG n.ZC7294B751);
- si impegna a comunicare il conto corrente bancario dedicato (anche in via non esclusiva), ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e smi, ove il Comune provvederà ad eseguire i pagamenti inerenti al contratto in oggetto nonché i nominativi delle persone delegate ad operare sul medesimo conto;

7) di confermare l'assenza di interferenze e pertanto che non vi sono somme da riconoscere all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto a titolo di costi della sicurezza;

8) di dare atto che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, così come modificato e integrato dal D.Lgs. 97/2016.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2393 DEL 01/08/2019

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE: FORNITURA URGENTE DI CARTA FORMATO A4 E A3 PER GLI UFFICI COMUNALI. PROCEDURA NEGOZIATA SOTTO LA SOGLIA, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 56/2017. CIG:ZC7294B751.

In riferimento alla determina su elencata si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis I comma D.Lgs 267/2000

**Il Responsabile del Settore Programmazione Economico Finanziaria-Tributi-
Politiche Comunitarie-Partecipazioni Societarie-Risorse Umane**

LACASELLA GIULIA / ArubaPEC S.p.A.

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://www.albo.comune.andria.bt.it/> .

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Citta' di Andria"
